#### obiettivi

La Rete RES di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna è l'insieme dei soggetti che progettano ed operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità sul territorio regionale: una pluralità di istituzioni e soggetti attivi sui territori con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità attraverso progetti educativi e partecipativi integrati che interpretano le policy di sostenibilità. La Rete è coordinata dall'Area Educazione alla sostenibilità di Arpae in collaborazione con il Gruppo interdirezionale regionale Educazione alla sostenibilità.

#### processo

Strumento di riferimento della Rete sono i Programmi Triennali regionali, costruiti con il territorio attraverso un processo partecipativo che intreccia incontri in presenza con l'utilizzo della piattaforma loPartecipo+. I Ceas (Centri di educazione alla sostenibilità), i cui titolari sono per lo più i Comuni, sono le strutture portanti della Rete RES: realizzano attività educative e partecipative per far crescere - nella popolazione giovane e adulta - conoscenze, comportamenti e capacità di azione su aspetti globali e locali della sostenibilità. Gli ambiti spaziano dalla cittadinanza attiva, pace, democrazia, diritti umani, sviluppo equo e solidale, alla tutela della salute, pari opportunità, protezione dell'ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali.

- Vengono attivati Progetti di Sistema su tematiche che, di anno in anno, i Comuni con i propri Ceas identificano come bisogni della cittadinanza.
- Ogni Progetto è coordinato, attraverso regolari incontri in modalità partecipativa, da un Gruppo di Lavoro regionale formato dai Comuni e dai Ceas coinvolti assieme ai soggetti che di volta in volta hanno competenze specifiche sul progetto.
- Si individuano elementi comuni sui quali elaborare e produrre strumenti utili a tutta la Rete.
- Si sperimentano sui singoli territori, con metodologie educative e partecipative, azioni concrete che, assieme agli stakeholder locali, possano rispondere ai bisogni della cittadinanza individuati per quella tematica.

#### soggetti coin<u>volti</u>

• Più di cento Comuni dell'Emilia Romagna,

ni per il funzionamento dei propri Ceas e per l'attuazione

RETE SISTEMA

di volta in volata dei Progetti di Sistema.

- 38 Ceas,
- scuole, associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati.

### ris<u>ultat</u>i

Tutti i risultati delle decine di Progetti di sistema realizzati negli anni sono visibili sul sito: http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas

• In particolare si segnalano i risultati del progetto di cittadinanza attiva e beni comuni, attivo dal 2013 e tutt'ora in corso, raccolti nella pubblicazione Città civili dell'Emilia-Romagna (in corso la realizzazione della seconda edizione), con approfondimenti e riferimenti di chi opera localmente, e nelle molteplici azioni di riqualificazione, gestione, cura dei beni comuni realizzati nei diversi territori della regione.

# risorse costo complessivo: 350.000,00 € annui sul programma finanziati da Regione ER ed Arpae + contributi dei Comu ora in atto il settimo, 2017/19

lessione

#### COINVOLGIMENTO ATTRAVER-SO METODOLOGIE EDUCATIVE

Il progetto ha messo in atto un articolato percorso di formazione su beni comuni, sussidiarietà, capitale sociale e sostenibilità. A partire dall'analisi dei punti di forza e delle criticità di casi individuati, si è poi passati alla definizione e sviluppo di nuove esperienze sul tema, partendo da concrete istanze dei cittadini. Queste esperienze hanno interessato diverse tipologie di beni comuni: dalla mobilità agli spazi verdi, dagli orti al teatro, dai beni culturali alle scuole. I Ceas hanno messo in gioco le proprie competenze legate alla sostenibilità e alle metodologie educative rivisitandole in chiave di sviluppo del capitale sociale e dell'intermediazione tra cittadini e amministrazioni

#### IDENTITÀ DEI LUOGHI E RAPPRE-SENTANZA DELLE COMUNITÀ

Il Progetto di sistema Cittadinanza attiva e beni comuni ha elaborato, categorizzato, modellizzato il tema dell'educazione alla gestione dei beni comuni sul territorio regionale con il contributo di esperti di pubblica amministrazione e sussidiarietà, economia civile, processi partecipativi, beni ambientali e culturali, sociologi e formatori. Ora si stanno aggiornando le chiavi di analisi e la mappa delle esperienze, favorendo la diffusione delle buone pratiche e la creazione di nuove iniziative; attivando nuovi progetti di caring dei beni comuni e realizzando sul territorio regionale processi di coinvolgimento attivo della cittadinanza.

#### **IMPATTI e INDICATORI**

I maggiori impatti sono legati al mettere in comune le esperienze realizzate, identificare ambiti e necessità di azione condivise a livello regionale, creare un terreno fertile per la nascita di esperienze di civismo responsabile, di sussidiarietà e di tutela partecipata dei beni comuni.

# COME INCIDE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE?

Per affrontare la complessità esistente nei luoghi e nelle comunità di oggi e gestire fenomeni ambientali, sociali ed economici, occorrono competenze evolutive. Un sistema educativo a rete, di supporto ai territori aiuta a saper guardare i fatti e gli avvenimenti in maniera sistemica e integrata, a riconoscere, apprezzare e gestire le diversità, a confrontare valori e punti di vista dei diversi stakeholder, a pensare in maniera critica e trasformativa e agire in maniera responsabile, ad esercitare la cittadinanza attiva.

## | RER - ARPAE|

www.regione.emilia-romagna.it/infeas stefania.bertolini@regiona.emilia-romagna.it ptamburini@arpae.it

www.stef

SOSTENIBILITA

e ricadute

